

## Scheda di sicurezza

# SPATOLATO ANTIMUFFA ANTIALGHE

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 0

Data di revisione 28/07/2023

Data di stampa 28/07/2023

## SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: SPATOLATO ANTIMUFFA ANTIALGHE  
Codice commerciale: 0904270A22  
Codice UFI: HKE2-A8E3-G008-2RK3

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Rivestimento quarzo rustico elastico fibrato, antimuffa e antialghe

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della società: RESINA COLOR DI SEMERARO MICHELE  
Indirizzo: Via Mastricale, 3 Z.I. 70017 Putignano (BA)  
Telefono: +39 080 4912873  
Fax: +39 080 4053878  
Responsabile della SDS: info@resinacolor.it

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma	Tel. +39 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia	Tel. +39 0881 732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli	Tel. +39 081 7472870
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma	Tel. +39 06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma	Tel. +39 06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze	Tel. +39 055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia	Tel. +39 0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano	Tel. +39 02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo	Tel. +39 800 883300
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona	Tel. +39 800 011858

## SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

**Classificazione in accordo al Regolamento 1272/2008**

STOT RE 2 H373

### 2.2. Elementi dell'etichetta



Pittogrammi:

#### Avvertenze:

Attenzione

#### Fraasi H:

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

#### Fraasi P:

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P314 In caso di malessere, consultare un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.

## Scheda di sicurezza

### SPATOLATO ANTIMUFFA ANTIALGHE

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 0

Data di revisione 28/07/2023

Data di stampa 28/07/2023

Contiene:

Tetrametilol acetilene diurea; 2-ottil-2H-isotiazol-3-one. Può provocare una reazione allergica.

Direttiva 2004/42 CE (VOC)

Pitture per pareti esterne di supporto minerale (Cat. c/BA)

Limite massimo VOC: 40 g/l

VOC prodotto pronto all'uso: 10 g/l

### 2.3. Altri pericoli

N.A.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

### 3.1. Sostanze

N.A.

### 3.2. Miscele

1.Numero CAS 2.No EC 3.N° Indice 4.N° REACH	Nome	Peso [%]	Classificazione 1272/2008 (CLP)
1.471-34-1 2.215-137-3 3.Non Disponibile 4.01-2119486795-18-XXXX	Carbonato di calcio	15-20	Non Classificato
1.14808-60-7 2.238-878-4 3.Non Disponibile 4.Esente	Quarzo (Silice libera cristallina (Fraz. Respirabile))	3-5	STOT RE1; H372
1.13463-67-7 2.236-675-5 3.Non Disponibile 4.01-2119489379-17-XXXX	Diossido di titanio	3-5	Sostanza con un limite professionale sul luogo di lavoro
1.330-54-1 2.206-354-4 3.006-015-00-9 4.01-2119517622-45-XXXX	Diuron (ISO)	0.1-0.5	Acute Tox. 4; H302 Carc. 2; H351 STOT RE 2; H373 Aquatic Acute 1; H400 (M=10) Aquatic Chronic 1; H410 (M=10)
1.10605-21-7 2.234-232-0 3.613-048-00-8 4.Non Disponibile	Carbendazina (ISO)	0.1-0.5	Muta. 1B; H340 Repr. 1B; H360FD Aquatic Acute 1; H400 (M=1) Aquatic Chronic 1; H410 (M=1)
1.5395-50-6 2.226-408-0 3.Non Disponibile 4.Non Disponibile	Tetrametilol acetilene diurea	0.1-0.2	Skin Sens. 1B, H317 Limite di concentrazione specifico: Skin Sens. 1B; H317:C ≥ 32 %
1.26530-20-1 2.247-761-7 3.613-112-00-5 4.Non Disponibile	2-ottil-2H-isotiazol-3-one	<0.1	Acute Tox. 4; H302 Acute Tox. 3; H311 Skin Corr. 1B; H314 Skin Sens. 1A; H317 Eye Dam. 1; H318 Acute Tox. 2; H330 Aquatic Acute 1; H400 M=10 Aquatic Chronic 1; H410 M=1 STA Orale: 500 mg/kg, STA Cutanea: 300 mg/kg,

## Scheda di sicurezza

### SPATOLATO ANTIMUFFA ANTIALGHE

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 0

Data di revisione 28/07/2023

Data di stampa 28/07/2023

			STA Inalazione vapori: 0,501 mg/l, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,051 mg/l
--	--	--	--

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16 della scheda di sicurezza.

#### **SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

##### **4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

- Contatto con gli occhi: In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un medico. Proteggere l'occhio illeso.
- Contatto con la pelle: Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.  
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.  
Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).  
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.  
In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.
- Ingestione: Non provocare assolutamente vomito. **RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.**
- Inalazione: Portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, farla stare all'aria pulita e tenerla a riposo. In casi gravi come arresto cardiorespiratorio, ricorrere a tecniche di respirazione artificiale (respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo l'immediato intervento di un medico.

##### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

##### **4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Seguire le indicazioni del medico.

#### **SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO**

##### **5.1. Mezzi di estinzione**

###### **MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

###### **MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

##### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

###### **PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Non respirare i prodotti della combustione.

##### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio.

Non scaricarla nella rete fognaria.

#### **SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

## Scheda di sicurezza

# SPATOLATO ANTIMUFFA ANTIALGHE

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 0

Data di revisione 28/07/2023

Data di stampa 28/07/2023

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi di emergenza.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13.

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### 7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare.

## SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione professionale

Quarzo

TWA/8h: 0.1 mg/m<sup>3</sup>

Diossido di titanio

TWA/8h: 10 mg/m<sup>3</sup>

#### Derived No Effect Level (DNEL)

##### Carbonato di calcio

Inalazione 4.26 mg/m<sup>3</sup> (Locale, cronica)

Inalazione 1.06 mg/m<sup>3</sup> (Locale, cronica) \*

Inalazione 10 mg/m<sup>3</sup> (Sistemica, cronica)

Inalazione 10 mg/m<sup>3</sup> (Sistemica, cronica) \*

Orale 6.1 mg/kg pc/day (Sistemica, cronica) \*

Orale 6.1 mg/kg pc/day (Sistemica, acuta)\*

##### Diossido di titanio

Inalazione 10 mg/m<sup>3</sup> (Locale, cronica)

Orale 700 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica)\*

##### Diuron (ISO)

Cutaneo 5.79 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica)

Inalazione 0.17 mg/m<sup>3</sup> (Sistemica, cronica)

## Scheda di sicurezza

# SPATOLATO ANTIMUFFA ANTIALGHE

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 0

Data di revisione 28/07/2023

Data di stampa 28/07/2023

\*Valori per la popolazione generale

### Predicted No Effect Concentration (PNEC)

#### Carbonato di calcio

100 mg/l (STP)

#### Diossido di titanio

0.184 mg/L (Acqua (Dolce))

0.0184 mg/L (Acqua marina)

1000 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce))

100 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini))

100 mg/kg soil dw (Suolo)

100 mg/L (STP)

#### Diuron (ISO)

0.32 µg/L (Acqua (Dolce))

0.032 µg/L (Acqua - rilascio intermittente)

0.22 µg/L (Acqua marina)

0.052 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce))

0.005 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini))

0.012 mg/kg soil dw (Suolo)

58 mg/L (STP)

#### 2-ottil-2H-isotiazol-3-one

2.2 µg/L (Acqua (Dolce))

0.22 µg/L (Acqua - rilascio intermittente)

1.22 µg/L (Acqua (Marini))

47.5 µg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce))

4.75 µg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini))

8.2 µg/kg soil dw (Suolo)

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DELLE MANI Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria II (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

## Scheda di sicurezza

# SPATOLATO ANTIMUFFA ANTIALGHE

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 0

Data di revisione 28/07/2023

Data di stampa 28/07/2023

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Bianco
Odore:	Caratteristico
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	N.D.
Infiammabilità:	N.D.
Limite inferiore/superiore di esplosività:	N.D.
Punto di infiammabilità:	N.D.
Temperatura di autoaccensione:	N.D.
pH:	N.D.
Viscosità cinematica:	N.D.
Solubilità:	N.D.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	N.D.
Tensione di vapore:	N.D.
Densità e/o densità relativa:	1.86
Densità di vapore relativa:	N.D.
Caratteristica delle particelle	N.D.
Temperatura di decomposizione	N.D.

### 9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

#### 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili.

#### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1. Reattività

Nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze.

## Scheda di sicurezza

### SPATOLATO ANTIMUFFA ANTIALGHE

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 0

Data di revisione 28/07/2023

Data di stampa 28/07/2023

CALCIO CARBONATO

Si decompone a temperature superiori a 800°C/1472°F.

#### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Può reagire con acidi con sviluppo di anidride carbonica.

#### 10.5. Materiali incompatibili

CALCIO CARBONATO

Incompatibile con: acidi.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

CALCIO CARBONATO

Può sviluppare: ossidi di calcio, ossidi di carbonio.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE) 878/2020 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta:

Tossicità orale acuta

Carbonato di calcio

Orale (Ratto) LD50: > 2000 mg/kg

Dermico (Ratto) LD50: > 2000 mg/kg

Inalazione (Ratto) LC50: > 3 mg/l/4h

Quarzo

Orale (Ratto) LD50; 500 mg/kg

Tossicità orale acuta

Diossido di titanio

Orale (Ratto) LD50: > 5000 mg/kg OECD 425

Dermico (Coniglio) LD50: > 10000 mg/kg

Inalazione (Ratto) LC50: 3,43 - 5,09 mg/l/4h OECD 403

Diuron (ISO)

Dermico (Ratto) LD50: >2000 mg/kg

Inalazione (Ratto) LC50; >5.05 mg/l/4h

Orale (Ratto) LD50; > 2.000 mg/kg

Carbendazina

Dermico (Ratto) LD50: 2000 mg/kg

Orale (Cane) LD50; >2500 mg/kg

Tetrametilol acetilene diurea

Dermico (Ratto) LD50: >2000 mg/kg

Orale (Ratto) LD50; >5000 mg/kg

2-ottil-2H-isotiazol-3-one

Dermico (Coniglio) LD50: 311 mg/kg

Orale (Ratto) LD50; 248 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;



## Scheda di sicurezza

### SPATOLATO ANTIMUFFA ANTIALGHE

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 0

Data di revisione 28/07/2023

Data di stampa 28/07/2023

- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
  - e) mutagenicità delle cellule germinali;
  - f) cancerogenicità;
  - g) tossicità per la riproduzione;
  - h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;
  - i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;
- Il prodotto è classificato STOT RE 2 H373
- j) pericolo in caso di aspirazione.

#### 11.2. Informazioni su altri pericoli

La sostanza/miscela contiene Diuron (ISO) aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH.

### SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

#### 12.1. Tossicità

Endpoint	Durata (hr)	Specie	Valore
<b>Carbonato di calcio</b>			
LC50	96h	Pesce	>200 mg/l
LC50	96h	Gambusia affinis	> 56000 mg/l
EC50	48h	Daphnia magna	>1000 mg/l
IC50	72h	Alghe	>10000 mg/l
EC50	3h	Fanghi attivi	>1000 mg
<b>Diossido di titanio</b>			
LC50	96h	Pesce	10000 mg/l
EC50	48h	Crostacei	100 mg/l
EC50	72h	Alghe	100 mg/l
NOEC	96h	Alghe	5600 mg/l
<b>Diuron (ISO)</b>			
EC10	72h	Desmodesmus subspicatus	0,0088 mg/l
EC50	72h	Daphnia magna	1,4 mg/l
LC50	96h	Oncorhynchus mykiss	14,7 mg/l
NOEC	21d	Daphnia magna	0,56 mg/l
NOEC	28d	Oncorhynchus mykiss	0,41 mg/l
<b>Carbendazina</b>			
EC50	96h	Alghe	19.056mg/l
BCF	1008h	Pesce	0.6-1.1
EC50	72h	Alghe	1.3mg/l
EC50	48h	Crostacei	0.02mg/l
LC50	96h	Pesce	0.006-0.009mg/l
NOEC(ECx)	96h	Pesce	0.0008mg/l
<b>Tetrametilol acetilene diurea</b>			
LC50	96h	Pesce	62.6-115mg/L
EC50	72h	Alghe	3.85mg/l
EC50	48h	Crostacei	>38.9mg/l
NOEC(ECx)	72h	Alghe	1.22mg/l
<b>2-ottil-2H-isotiazol-3-one</b>			
EC50	48h	Crostacei	0.057-0.178mg/L
EC50	96h	Alghe	0.15mg/l
NOEC(ECx)	840h	Pesce	0.009mg/L
LC50	96h	Pesce	0.041-0.104mg/l



## Scheda di sicurezza

### SPATOLATO ANTIMUFFA ANTIALGHE

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 0

Data di revisione 28/07/2023

Data di stampa 28/07/2023

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

##### Ingrediente

Carbonato di calcio  
Diossido di titanio  
Diuron (ISO)  
Carbendazina  
Tetrametilol acetilene diurea  
2-ottil-2H-isotiazol-3-one

##### Persistenza: Acqua/Terreno

Il prodotto non è biodegradabile  
ALTO  
ALTO  
ALTO  
BASSO  
ALTO

##### Persistenza: Aria

ALTO  
ALTO  
ALTO  
BASSO  
ALTO

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

##### Ingrediente

Carbonato di calcio  
  
Diossido di titanio  
Diuron (ISO)  
Carbendazina  
Tetrametilol acetilene diurea  
2-ottil-2H-isotiazol-3-one

##### Bioaccumulazione

Il prodotto non contiene alcuna sostanza che si prevede dia luogo a bioaccumulo  
BASSO (BCF = 19-352)  
BASSO  
BASSO (BCF = 3.5)  
BASSO (LogKOW = -7.8925)  
BASSO (LogKOW = 2.561)

#### 12.4. Mobilità nel suolo

##### Ingrediente

Carbonato di calcio  
Diossido di titanio  
Diuron (ISO)  
Carbendazina  
Tetrametilol acetilene diurea  
2-ottil-2H-isotiazol-3-one

##### Mobilità

Il prodotto è insolubile in acqua.  
BASSO (KOC = 23.74)  
BASSO (KOC = 136)  
BASSO (KOC = 175.8)  
BASSO (KOC = 10)  
BASSO (LogKOW = 2.561)

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela contiene Diuron (ISO) aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH.

#### 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

### **SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

##### IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### **SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

N.A.

## Scheda di sicurezza

### SPATOLATO ANTIMUFFA ANTIALGHE

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 0

Data di revisione 28/07/2023

Data di stampa 28/07/2023

#### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

N.A.

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

#### 14.4. Gruppo di imballaggio

N.A.

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

N.A.

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

## **SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Carbendazina (Restrizione 29, 30)

Regolamento (CE) Nr. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per le sostanze contenute.

## **SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**

#### Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

H302 Nocivo se ingerito.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

## Scheda di sicurezza

### SPATOLATO ANTIMUFFA ANTIALGHE

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 0

Data di revisione 28/07/2023

Data di stampa 28/07/2023

H330 Letale se inalato.  
H340 Può provocare alterazioni genetiche.  
H351 Sospettato di provocare il cancro.  
H360 Può nuocere alla fertilità o al feto.  
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### **Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:**

STOT RE 2 H373 – Metodo di calcolo

#### **LEGENDA:**

ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada.  
CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service.  
CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test.  
CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti).  
CLP: Regolamento CE 1272/2008.  
DNEL: Livello derivato senza effetto.  
EmS: Emergency Schedule.  
GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici.  
IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo.  
IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test.  
IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose.  
IMO: International Maritime Organization.  
INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP.  
LC50: Concentrazione letale 50%.  
LD50: Dose letale 50%.  
OEL: Livello di esposizione occupazionale.  
PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH.  
PEC: Concentrazione ambientale prevedibile.  
PEL: Livello prevedibile di esposizione.  
PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti.  
REACH: Regolamento CE 1907/2006.  
RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno.  
TLV: Valore limite di soglia.  
TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.  
TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine.  
TWA: Limite di esposizione medio pesato.  
VOC: Composto organico volatile.  
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il Reach.

#### **BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)  
Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)  
Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)  
Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)

## Scheda di sicurezza

### SPATOLATO ANTIMUFFA ANTIALGHE

Conforme al Regolamento (EC) 1907/2006 - Regolamento 878/2020

Revisione 0

Data di revisione 28/07/2023

Data di stampa 28/07/2023

Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)  
Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)  
Regolamento (UE) 2019/1148  
Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)  
Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)  
Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)  
Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)  
Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)  
Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

The Merck Index. Ed. 10  
Handling Chemical Safety  
Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances  
INRS - Fiche Toxicologique  
Patty - Industrial Hygiene and Toxicology  
N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989  
Sito Web Agenzia ECHA

#### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.